

SIGNIFICATO CLINICO ED INCIDENZA DELLA FLORA BATTERICA GRAM-POSITIVA NELLE URINE DEI PAZIENTI NEFROPATICI

L. Barcella², S.B. Rogolino², A.P. Barbaro², D. Delfino¹

¹*Divisione di Nefrologia, Dialisi e Trapianto di Rene, A.O. Bianchi Melacrino Morelli, Reggio Calabria*

²*U.O. Microbiologia, A.O. Bianchi Melacrino Morelli, Reggio Calabria*

INTRODUZIONE

Le infezioni del tratto urinario (UTI, Urinary Tract Infection) causate da batteri Gram-positivi sono generalmente nosocomiali e associate a particolari condizioni predisponenti, quali la nefropatia cronica. Tuttavia l'incidenza di isolamento di uropatogeni gram-positivi quali causa di UTI è attualmente in aumento in tutto il mondo. Scopo di questo lavoro è valutare l'incidenza della Flora batterica Gram-positiva nelle infezioni urinarie dei pazienti nefropatici e chiarirne il significato clinico.

METODI

Tra Aprile 2015 e Maggio 2016 sono stati presi in esame dall'U.O. di Microbiologia 952 campioni di urine provenienti da pazienti ricoverati o in cura presso la Divisione di Nefrologia, Dialisi e Trapianto di Rene dell'A. O. "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria. Tali pazienti, 518 femmine e 434 maschi, di età compresa tra 20 e 80 anni, erano stati in gran parte sottoposti a trapianto renale, molti venivano sottoposti regolarmente a dialisi, alcuni soffrivano di insufficienza renale cronica (spesso in associazione a diabete) e alcuni erano portatori di catetere a permanenza. Le urine sono state sottoposte ad esame colturale e contestualmente all'analisi microscopica del sedimento urinario (M.O. 400x).

RISULTATI

Il 61,1% (n=582) delle urinocolture eseguite è risultato positivo. Nel 47,4% (n=276) di tali urinocolture sono stati isolati batteri Gram-positivi, contro il 70,1% (n=408) in cui è stata registrata invece la presenza di batteri Gram-negativi; in 120 casi (20,6%) batteri Gram-negativi e Gram-positivi sono stati isolati in associazione tra loro. Tra i batteri Gram-negativi la specie più isolata è stata *Escherichia coli* (n=273, 46,9% su 582). Tra i batteri Gram-positivi, gli appartenenti al genere *Enterococcus* sono risultati gli uropatogeni con la maggiore incidenza di isolamento (n=132, 47,8%), seguiti dagli stafilococchi coagulasi negativi (n=104, 37,7%), dal genere *Streptococcus* (n= 89, 32,2%) e dal genere *Corynebacterium* (n=44, 15,9%). Il 63% degli isolati (n=174) Gram-positivi era presente con carica microbica compresa tra 10^3 e 10^4 UFC/ml, mentre il restante 37% (n=102) aveva carica $\geq 10^5$ UFC/ml.

CONCLUSIONI

In accordo con i dati riportati da altri autori, i nostri risultati attestano una percentuale di isolamento della Flora batterica Gram-positiva abbastanza elevata (47,4%). La considerazione su questo dato è che rispetto ai più comuni Gram-negativi la presenza di isolati Gram-positivi in pazienti affetti da patologie renali comporta delle implicazioni cliniche e terapeutiche differenti, per cui l'accuratezza nell'isolamento e nell'identificazione della specie sono a nostro avviso fondamentali per la risoluzione delle infezioni e la limitazione di eventuali complicanze.